



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

**Corso di Studio in
Scienze della Comunicazione**

Regolamento della prova finale

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

L'esame finale rappresenta l'occasione in cui il laureando ha modo di sottoporre a confronto critico le capacità di organizzare ed esprimere il proprio livello di conoscenza. La nuova normativa sull'autonomia universitaria, di cui ai DD.MM. nn. 509/99 e 270/04, ha introdotto percorsi formativi nuovi e notevolmente differenziati tra di loro sia nella durata e sia negli obiettivi didattici. Le modalità dell'esame finale non possono non tener conto di tali differenze.

L'elaborato scritto, relativo alle lauree triennali, si pone in stretta connessione con le attività formative precedenti (inclusi corsi e tirocini eventualmente svolti).

2.1 OBIETTIVO E MODALITÀ DELLA PROVA FINALE DELLA LAUREA

Il principale obiettivo della prova finale è valutare la capacità dello studente di applicare correttamente le conoscenze apprese, il ragionamento alle stesse connesse e la strumentazione metodologica e professionale acquisita, con modalità differenziate a seconda delle propensioni dello studente e delle caratteristiche peculiari della disciplina scelta.

Una volta conseguito il numero totale di Crediti Formativi Universitari (di seguito CFU) previsti dalla normativa, lo studente dovrà superare l'esame finale di laurea che consiste nella produzione di un elaborato scritto. Ai sensi del comma 5, art 5. del Regolamento Didattico di Ateneo la prova finale consiste nella discussione di una tesi. Con decisione del 15 ottobre 2014 il CdS in Scienze della comunicazione ha stabilito che tale tesi venga sostituita da un elaborato scritto nella forma di un articolo scientifico, che sarà valutato in una seduta apposita dalla Commissione di Laurea, in assenza dei candidati, i quali saranno convocati invece per l'immediatamente successiva proclamazione, preceduta da una breve esposizione del lavoro, che avverrà in seduta aperta al pubblico. L'elaborato scritto dovrà affrontare un tema specifico strettamente connesso con l'attività dei corsi e con le attività formative svolte nel corso di laurea. Tale elaborato può prevedere, ove necessario ed opportuno, l'inserimento e l'analisi dei risultati di attività pratiche di laboratorio e dev'essere svolto sotto la supervisione di un relatore

In tale elaborato il candidato dovrà dimostrare le proprie capacità di:

- a) esposizione di un argomento (stile, organizzazione, chiarezza)
- b) documentazione (bibliografia, testimonianze)
- c) uso degli strumenti (culturali, tecnici, informatici, etc.) appresi nel corso degli studi
- d) critica (analisi, discussione, rielaborazione originale ed eventuale validazione dei dati bibliografici o sperimentali).

La Commissione di Laurea, nella valutazione dell'articolo scientifico in cui si sostanzia l'elaborato scritto porrà particolare attenzione ai seguenti criteri generali:

- 1) originalità e innovatività del lavoro rispetto allo stato dell'arte della disciplina scelta dal candidato;
- 2) adeguatezza dell'articolazione del lavoro rispetto al tema scelto;
- 3) capacità argomentativa e livello di approfondimento del tema trattato;
- 4) capacità espositiva dal punto di vista linguistico e stilistico, con particolare attenzione al corretto utilizzo del linguaggio scientifico e all'assenza di linguaggio discriminatorio;
- 5) uso e menzione adeguati e corretti delle fonti utilizzate.

Il carico di lavoro, indipendentemente dalla modalità, è equivalente ad un numero di CFU, fissato dal regolamento didattico e dall'ordinamento del CdS.

2.2 ASSEGNAZIONE DEGLI ARGOMENTI DELLA PROVA FINALE

Il CdS, o la struttura didattica che ne fa le veci, anche, ove ritenuto opportuno, avvalendosi di una Commissione Lauree nominata ad hoc, organizza e gestisce l'attività delle prove finali di Laurea, svolgendo i seguenti compiti:

- verifica che i docenti titolari di insegnamenti e laboratori nel CdS definiscano i possibili argomenti di prova finale e ne curino la massima diffusione tra gli studenti;

favorisce, con opportune iniziative, la conoscenza da parte degli studenti delle modalità di svolgimento della prova finale e degli standard di realizzazione dell'elaborato scritto;

- effettua un monitoraggio periodico della distribuzione degli elaborati scritti fra i docenti al fine di favorire il bilanciamento del carico di lavoro. A tale riguardo, il CdS stabilisce che, per ogni anno accademico, ciascun docente possa seguire non più di 10 elaborati;
- verifica che le modalità di svolgimento degli elaborati, quanto a durata, impegno richiesto allo studente e supporto del docente guida, siano il più possibile omogenee e conformi alle disposizioni del presente regolamento.

Le materie di insegnamento nelle quali è possibile redigere l'elaborato finale includono anche insegnamenti di tipo tecnico-pratico e applicativo svolti sotto forma di laboratori.

L'assegnazione degli argomenti della prova finale avviene sulla base della seguente procedura:

- lo studente, all'approssimarsi della conclusione degli studi e, comunque, almeno tre mesi prima della data prevista per l'esame finale, presenta domanda di assegnazione della prova finale di laurea in una delle materie di cui ha superato l'esame o, comunque, se previsto dai regolamenti di Dipartimento, in altre materie purché incluse nell'area scientifico – disciplinare di materie di cui si è superato l'esame. Il Consiglio di CdS, o la struttura che ne fa le veci, può stabilire anche una soglia minima di CFU conseguiti perché possa essere presentata tale domanda. Lo studente può presentare un proprio tema ovvero indicare nella domanda uno dei temi già forniti dai docenti alla struttura didattica, purché tale scelta sia stata concordata, in entrambi i casi, preventivamente con il docente supervisore. Tale domanda, firmata dal docente supervisore sarà presentata alla Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione. Sarà cura del docente supervisore indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti;
- Nella realizzazione della prova finale lo studente deve attenersi alle apposite Linee guida predisposte dal Consiglio di Corso di studi e alla dichiarazione di originalità, che dovrà essere allegata agli elaborati cartacei e a quello in formato digitale. Entrambi i documenti possono essere scaricati dal sito web del CdS
- alla conclusione del lavoro di prova finale, lo studente consegna al docente supervisore l'elaborato finale per riceverne l'approvazione definitiva.

2.3 RELATORE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Relatore dell'elaborato finale può essere ogni docente titolare di corso (inclusi i docenti titolari di contratti sostitutivi) e ricercatore del Dipartimento, che abbia svolto il ruolo di

docente supervisore. Relatore dell'elaborato finale può essere anche un docente di altro Dipartimento, con il quale lo studente abbia sostenuto almeno un esame relativo al settore scientifico-disciplinare cui appartiene la materia oggetto della prova finale.

2.4 PRESENTAZIONE DOMANDA DI LAUREA

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve presentare presso la Segreteria Studenti :

- a) la domanda di ammissione all'esame finale (redatta in carta legale). La domanda conserva validità per l'intero anno accademico
- b) la scheda di prenotazione all'esame finale, secondo le seguenti scadenze:
 - sessione estiva: dal 21 al 30 aprile
 - sessione autunnale: dal 1° al 10 settembre
 - sessione ordinaria e straordinaria: dal 1° settembre al 20 dicembre

Lo studente, in sede di presentazione della domanda, attesta con una propria dichiarazione sostitutiva redatta su apposito modulo, di essere a conoscenza che, per laurearsi, deve aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal piano individuale degli studi entro i 20 giorni liberi che precedono la seduta di laurea.

Lo studente che, dopo aver presentato la domanda di ammissione all'esame di laurea e la scheda di prenotazione entro i termini stabiliti dal Regolamento, non intenda più parteciparvi, dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia alla Segreteria Studenti. Per l'iscrizione a un appello successivo dovrà ripresentare la domanda di ammissione, scheda di prenotazione ed, eventualmente, la domanda di ammissione all'esame finale.

Entro il termine previsto dai Regolamenti di Ateneo, devono essere depositati presso le Segreterie Studenti:

- copia della ricevuta attestante l'avvenuta prenotazione, unitamente al libretto degli esami sostenuti, alla ricevuta attestante l'avvenuta registrazione alla banca dati Almalaurea e a 8 copie scritte (7 per i membri della Commissione e 1 che resta agli atti) dell'elaborato predisposto per lo svolgimento della prova finale, debitamente firmate dal candidato e dal relatore
- copia dell'elaborato, identica a quella consegnata in formato cartaceo, in formato elettronico su apposito CD, la cui copertina riporterà il frontespizio completo delle firme originali del candidato e del docente relatore.

2.5 FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle schede di prenotazione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione, la Segreteria Studenti comunica al Direttore del Dipartimento l'elenco dei laureandi ed i rispettivi relatori. Per la valutazione delle prove finali, il Direttore nomina una o più commissioni costituite ciascuna da 7 a 11 membri (a norma dell'art. 18, comma 1, Regolamento Didattico di Ateneo), di cui almeno 4 tra docenti

o ricercatori del Dipartimento, e, tra questi il Presidente, che è responsabile della procedura. Almeno un membro della Commissione deve essere un professore di prima fascia.

Le commissioni costituite da più di 7 membri, in caso di assenze, sono comunque validamente costituite con la presenza minima di 7 commissari, compreso il Presidente. Possono fare parte delle commissioni, dove se ne ravvisi la necessità, tutor aziendali e, nel caso di lavori in lingua straniera, anche i lettori.

Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche professori di Dipartimenti diversi da quelli cui sono iscritti i candidati, nonché professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Componenti della Commissione giudicatrice la prova finale possono essere anche esperti esterni, in qualità di cultori della materia, previo accertamento da parte del Consiglio del Corso di Studio interessato della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione oggetto di esame. (cfr. art. 18, commi 2 e 3, del Regolamento Didattico di Ateneo)

Ai membri della Commissione viene inviata comunicazione scritta o via e-mail dell'avvenuta nomina con indicazione della data, o delle date, in cui la commissione è convocata per la valutazione degli elaborati finali e per la seduta pubblica dedicata alla proclamazione.

I provvedimenti di nomina delle commissioni, in cui sono indicate anche le date fissate per la valutazione degli elaborati finali e della proclamazione dei candidati, saranno resi pubblici a mezzo affissione nelle apposite bacheche e pubblicazione nel sito internet del Dipartimento e del Corso di Laurea.

2.6 VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Lo studente, 20 giorni prima della data della seduta di valutazione degli elaborati finali da parte della Commissione, deve consegnare in Segreteria Studenti il libretto universitario, 8 copie scritte (7 per i membri della Commissione e 1 che resta agli atti) dell'elaborato predisposto per lo svolgimento della prova finale, debitamente firmate dal candidato e dal relatore, nonché una copia dell'elaborato, identica a quella consegnata in formato cartaceo, in formato elettronico su apposito CD, la cui copertina riporterà il frontespizio completo delle firme originali del candidato e del docente relatore.

Nella data fissata per la valutazione ogni Commissione, dopo aver discusso collegialmente gli elaborati, compila un verbale della seduta ed assegna il voto finale secondo le modalità di seguito indicate. Successivamente, in un giorno stabilito, ha luogo la proclamazione in un'aula e a un orario prefissato.

Il voto finale è determinato dalla media dei voti degli esami (non considerando le attività che non danno luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi, ponderata per il numero dei crediti di ogni esame, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato all'elaborato scritto in seguito alla valutazione della Commissione, fino alla concorrenza di 110/110.

Per la determinazione del punteggio della prova finale la Commissione può assegnare:

- da 0 a 7 punti per l'elaborato, cui potranno essere aggiunti fino a 3 punti per casi di eccellenza unanimemente riconosciuta dalla commissione;
- da 0 a 4 punti per la valutazione della carriera tenendo conto di:
 - a) tempo di conclusione degli studi (1 punto per gli studenti che concludono gli studi in corso);
 - b) numero dei CFU conseguiti con lode (1 punto ogni 18 CFU conseguiti con lode, fino ad un max di 2 punti);
 - c) numero di esami conseguiti all'estero durante esperienze Erasmus con un punteggio equivalente ad almeno 27/30 (1 punto ogni 15 FCU conseguiti all'estero, con un punteggio almeno equivalente a 27/30, fino ad un max di 2 punti).

L'assegnazione dei punti da attribuire all'esame finale può essere fatta all'unanimità. In caso di dissidio, i componenti della Commissione votano, ognuno disponendo di un voto che va da 0 a 7; quindi si fa la media, intendendo un voto valido se la parte decimale supera 51.

La lode può essere attribuita, su proposta del relatore e su parere unanime della Commissione, allorché il punteggio complessivo raggiunga i 110/110, valutando sia il valore dell'elaborato scritto presentato per la prova finale, sia la carriera complessiva dello studente. La Commissione deposita presso il Presidio Didattico il verbale dell'esame di laurea, che comprende l'esito della valutazione dell'elaborato finale con il punteggio assegnato ed il voto finale di laurea, espresso in centodecimi.

Il voto per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (cfr. Art. 18, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo)